

DETERMINAZIONE N. 137 del 21 LUGLIO 2017

OGGETTO: *modifica della determinazione direttoriale n. 52 del 5 giugno 2017 recante "Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali".*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Visto la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n.366 del 24 settembre 1997;

visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni nn. 100 e 132 del 2016;

Vista la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 con la quale è stato definito il nuovo assetto delle funzioni centrali e territoriali, come modificata dalla determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

Vista la determinazione direttoriale n. 2 del 30 gennaio 2017 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps, sono state attribuite le aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali";

Vista la determinazione direttoriale n. 52 del 5 giugno 2017 con la quale la suddetta determinazione n. 2/2017 è stata integrata;

Considerata la necessità, dopo una prima fase di sperimentazione, di ridefinire il numero delle aree dirigenziali di seconda fascia attribuite alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali per meglio garantire l'attuazione del nuovo assetto organizzativo;

Visti i più recenti interventi normativi - in particolare l'entrata in vigore dell'art. 38, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, che ha integralmente sostituito il punto c) del secondo comma dell'art. 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 (convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n.135) - che rendono necessaria tutta una serie di attività con fortissimo impatto gestionale e comportano uno sforzo eccezionale per l'Istituto;

Tenuto conto, che presso la Direzione regionale Lazio - che è la struttura territoriale maggiormente coinvolta nel processo di dismissione del patrimonio immobiliare - le funzioni inerenti il patrimonio (da reddito strumentale e strutturale sociali) nonché gli archivi sono state assegnate ad un'unica area dirigenziale;

Ritenuto, pertanto, in considerazione dell'imminente avvio delle dismissioni immobiliari nonché delle attività riferite alle strutture sociali, che già in precedenza facevano capo ad un'autonoma area dirigenziale, e degli obiettivi di scarto dei poderosi archivi cartacei, di assegnare alla direzione regionale Lazio un'ulteriore area dirigenziale in aggiunta alle 11 già attribuite, per poter svolgere regolarmente le predette funzioni/attività, in linea con gli obiettivi assegnati;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 che, modificando l'art. 55 bis del d. lgs. n. 165/2001, ha sancito l'accentramento di tutti i procedimenti disciplinari e delle relative sanzioni, fatta eccezione per quelli che comportano rimprovero verbale, presso gli UPD (Ufficio Procedimenti disciplinari) costituiti presso ciascuna PA;

Considerato che, di conseguenza, tutte le irregolarità comportamentali e gli illeciti disciplinari, che non diano luogo alla sanzione minima del rimprovero verbale, dovranno essere segnalati, con relazioni circostanziate, all'UPD della Direzione generale, costituito come Ufficio centrale alle dirette dipendenze del Direttore generale ai sensi del vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

Ritenuto, pertanto, necessario attribuire al suddetto Ufficio Procedimenti Disciplinari e della Responsabilità amministrativa una ulteriore area dirigenziale di seconda fascia in aggiunta alle 2 già previste;

Visto, inoltre, il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74, che all'articolo 11 introduce modifiche all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009, relativo agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), principalmente finalizzate a recepire nel testo le novità introdotte con l'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90/2014 e con il DPR n. 105/2016;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del DPR n. 105/2016 che rafforza e amplia le funzioni svolte dagli Organismi Indipendenti di Valutazione, anche secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90/2014, che

ha disposto, appunto, una revisione dei richiamati Organismi, nonché la modifica delle modalità di scelta dei componenti di tali Organismi;

Visto che, in considerazione dell'ampliamento dei compiti attribuiti al suddetto Organismo, si ritiene necessario rafforzare la relativa struttura di supporto assegnando un'area dirigenziale ulteriore, in aggiunta a quella già attribuita, alla Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance di supporto all'organismo Indipendente di valutazione - OIV;

Ritenuto, altresì, necessario assegnare un'area dirigenziale ulteriore, in aggiunta alle 2 già attribuite, alla Segreteria tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in considerazione del rilievo organizzativo della stessa, per garantire una organizzazione interna che consenta all'Organo di svolgere le funzioni assegnate per legge;

Ritenuto, infine, necessario assegnare 2 aree dirigenziali ulteriori alla Direzione centrale Risorse Umane, in aggiunta alle 14 già attribuite, in ragione della complessità delle funzioni e delle nuove competenze, prima facenti capo ad altre strutture centrali, assegnate a seguito della riorganizzazione nonché dell'esigenza di potenziare la funzione ispettiva in considerazione della peculiarità e dell'importanza degli adempimenti spettanti e delle attribuzioni assegnate;

Tenuto conto della proposta dei Responsabili delle strutture centrali interessate;

DETERMINA

l'articolazione della Direzione generale e degli Uffici centrali e delle strutture territoriali secondo quanto stabilito nell'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce l'Allegato A riportato nella determinazione n. 52 del 5 giugno 2017.

Le Direzioni centrali Risorse Umane e Organizzazione e Sistemi Informativi avranno cura di porre in essere tutto quanto necessario per la piena attuazione della presente determinazione.

Le Strutture centrali adotteranno i conseguenti atti organizzativi e gestionali.

Gabriella Di Michele
documento firmato in originale

ALLEGATO A

STRUTTURE	Aree dirigenziali II fascia	Aree dirigenziali di complessità particolarmente elevata
Struttura tecnica permanente supporto OIV	2	
Segreteria tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza	3	
Segreteria tecnica del Collegio dei Sindaci	2	
Segreteria tecnica del Magistrato della Corte dei Conti	1	
DC Segreteria Unica Tecnica Normativa	7	4
DC Studi e Ricerche	6	
DC Relazioni Esterne	3	
DC Audit, Trasparenza e Anticorruzione	8	2
DC Entrate e Recupero crediti	13	5
DC Pensioni	11	5
DC Ammortizzatori Sociali	8	2
DC Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre prestazioni	7	2
DC Organizzazione e Sistemi Informativi	24	12
DC Risorse umane	16	6
DC Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali	8	2
DC Pianificazione e Controllo di Gestione	5	1
DC Patrimonio e Archivi	4	1
DC Acquisti e Appalti	8	3
Ufficio Procedimenti Disciplinari e della Responsabilità Amministrativa	3	
Ufficio Incarichi e Funzioni Speciali - D.I. 18 aprile 1981	1	
Incarico dirigenziale per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità	2	
<i>Totale Direzione Generale</i>	142	45
STRUTTURE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO		
Direzione Servizi agli Utenti	8	1
Strutture a livello regionale		
Direzione regionale Abruzzo	11	
Direzione regionale Basilicata	5	
Direzione regionale Calabria	13	
Direzione regionale Campania	15	
Direzione regionale Emilia Romagna	22	
Direzione regionale Friuli Venezia Giulia	12	
Direzione regionale Lazio	12	
Direzione regionale Liguria	11	
Direzione regionale Lombardia	23	
Direzione regionale Marche	12	
Direzione regionale Molise	5	
Direzione regionale Piemonte	20	
Direzione regionale Puglia	19	
Direzione regionale Sardegna	12	
Direzione regionale Sicilia	21	
Direzione regionale Toscana	22	
Direzione regionale Trentino Alto Adige	6	
Direzione regionale Umbria	5	
Direzione regionale Valle d'Aosta	2	
Direzione regionale Veneto	21	
Direzione di coordinamento metropolitano di Roma	21	
Direzione di coordinamento metropolitano di Milano	11	
Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli	13	
<i>Totale Strutture al Servizio del Territorio</i>	322	1
TOTALE GENERALE	464	46